

Ono/INGR

**AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI
MORALI PER L'ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO**

Il/La sottoscritto/a ¹ _____ (nome) _____ (cognome)

nato/a a _____ () il ___/___/___, di cittadinanza _____
(prov. o stato estero)

residente a _____ () in _____ n. _____
(prov. o stato estero) (indirizzo)

codice fiscale _____, in relazione all'impresa/associazione/consorzio

con sede a _____ () in _____ n. _____
(prov. o stato estero) (indirizzo)

codice fiscale _____ - n. REA _____

RIQUADRO A

in qualità di (barrare solo una delle opzioni seguenti a seconda della forma giuridica dell'ente che presenta l'istanza cui è allegata la presente autocertificazione):

– **per imprese individuali:**

- titolare dell'impresa
- direttore tecnico ²

– **per società in nome collettivo (s.n.c.):**

- socio persona fisica della s.n.c. (anche se nudo proprietario/usufruttuario)
- direttore tecnico ²
- socio persona fisica della società di persone _____,
socio dell'impresa in premessa indicare la denominazione
- socio persona fisica della società di capitali _____,
socio dell'impresa in premessa indicare la denominazione
- legale rappresentante/amministratore della società di capitali _____,
socio dell'impresa in premessa indicare la denominazione
- componente dell'organo di vigilanza (previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001)

– **per società in accomandita semplice (s.a.s.):**

- socio accomandatario persona fisica della s.a.s. (anche se nudo proprietario/usufruttuario)
- direttore tecnico ²
- socio persona fisica della società di persone _____,
socio accomandatario dell'impresa in premessa indicare la denominazione
- socio persona fisica della società di capitali _____,
socio accomandatario dell'impresa in premessa indicare la denominazione
- legale rappresentante/amministratore della società di capitali _____,
socio dell'impresa in premessa indicare la denominazione
- componente dell'organo di vigilanza (previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001)

¹ I requisiti morali per l'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso devono essere posseduti da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, indicati nel riquadro A. Ogni soggetto che rende la dichiarazione deve barrare il caso di interesse tra quelli indicati nel riquadro A e firmare l'autocertificazione.

² Per direttore tecnico si intende la figura espressamente prevista nel Regolamento degli appalti pubblici di cui all'art. 87 del D.P.R. n. 207/2010 quale "organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori"; tale figura è necessaria al fine di ottenere il conseguimento dell'attestazione S.O.A. per partecipare agli appalti pubblici.

- **per società di capitali di ogni tipo, anche consortili, per società cooperative, per consorzi cooperativi e consorzi con attività esterna di cui all'articolo 2612 del codice civile:**
 - legale rappresentante
 - direttore tecnico ²
 - amministratore
 - sindaco unico/componente del collegio sindacale
 - socio di maggioranza della società in premessa (anche se nudo proprietario/usufruttuario) in caso di società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro
 - socio unico della società in premessa (anche se nudo proprietario/usufruttuario)
 - socio (anche se nudo proprietario/usufruttuario) con una partecipazione pari al 50% del capitale della società in premessa, cui partecipano due soci
 - legale rappresentante/amministratore di società-socia con le caratteristiche indicate nei tre casi precedenti ³
 - imprenditore individuale consorziato che detiene (anche indirettamente) una partecipazione pari almeno al 5% nel consorzio/società consortile indicato/a nelle premesse
 - legale rappresentante/amministratore di società consorziata che detiene (anche indirettamente) una partecipazione pari almeno al 5% nel consorzio/società consortile indicato/a nelle premesse;
 - componente dell'organo di vigilanza (previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001)
- **per associazioni:**
 - legale rappresentante
 - direttore tecnico ²
 - sindaco (se previsto)
 - componente dell'organo di vigilanza (previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001);
- **per società estere:**
 - o **con sede secondaria in Italia (articolo 2508 codice civile)**
 - rappresentante della sede secondaria in Italia
 - direttore tecnico
 - o **prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia**
 - rappresentante
 - amministratore
 - direttore tecnico ²
- **per G.E.I.E. (Gruppi Europei di Interesse Economico)**
 - rappresentante
 - direttore tecnico ²
 - sindaco (se previsto)
 - imprenditore individuale consorziato
 - legale rappresentante/amministratore di società consorziata
 - componente dell'organo di vigilanza (previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001

consapevole che la dichiarazione falsa, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale in base all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e che se dal controllo effettuato emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

RIQUADRO B

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto per l'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti compresi nel settore alimentare e/o non alimentare, di cui all'art. 71, comma 1, 3 e 4 D. Lgs. n. 59/2010 modificato dall'art. 8 D. Lgs. n. 147/2012**

³ **Se il socio di maggioranza o il socio unico o il socio che detiene il 50% del capitale sociale** (su quest'ultima ipotesi v. Consiglio di Stato, sez. V, n. 4654/2012) è, a sua volta, una società di persone o una società di capitali l'autocertificazione antimafia va resa – come indicato nel riquadro A – da ogni socio persona fisica della società di persone-socia, ovvero da ogni amministratore della società di capitali-socia.

N.B. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:

- a. coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f. coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (cd. *Codice Antimafia*; art. 71, comma 1 del D.Lgs. n. 59/2010) ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività, di cui alle lettere b), c), d), e), f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione (art. 71, comma 3 del D.Lgs. n. 59/2010). Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. (art. 71, comma 4 del D.Lgs. n. 59/2010).

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 c. 8 del D.Lgs. n. 159/2011**, dovute a condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (es. associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc.) nonché per i reati di cui all'articolo 640 comma 2 n. 1 del codice penale, commessi a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis c.p.

DICHIARA INOLTRE

(se amministratore o legale rappresentante dell'impresa, associazione o consorzio indicato nelle premesse)

che l'esercizio d'impresa viene svolto su una superficie lorda, comprensiva di servizi e magazzini superiore a 400 mq. *(oppure barrare uno dei due campi sottostanti se ricorre una delle due ipotesi)*

- che l'esercizio d'impresa viene svolto su una superficie lorda, inclusi servizi e magazzini, non superiore a mq. 400
- che l'impresa è esercitata senza una superficie di vendita in quanto il commercio all'ingrosso è svolto 'senza deposito' dei prodotti commercializzati.

(luogo e data) _____, il ____/____/____

Firma del dichiarante

Il modello deve essere firmato digitalmente dal dichiarante e allegato alla pratica telematica a cui fa riferimento. Se il dichiarante **non sottoscrive digitalmente la pratica telematica cui questa autocertificazione è allegata** è ammessa anche la sottoscrizione autografa del modello, **CON** allegata la copia integrale e leggibile del documento di identità del sottoscrittore (il documento va scansato e allegato con file separato; codice tipo documento "E20").

Informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) nr. 2016/679, art. 13

In relazione ai dati personali conferiti con la presente dichiarazione nell'ambito del procedimento amministrativo in cui è inserita, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - via Meravigli 9/b, 20123 Milano (www.milomb.camcom.it - cciaa@pec.milomb.camcom.it). Il titolare si avvale di soggetti nominati "Responsabili del Trattamento" (art. 28 Reg. UE 2016/679). Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) 2016/679, contattabile all'indirizzo RPD@mi.camcom.it.

Il trattamento dei dati personali acquisiti è connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, lett. e) del Reg. UE 2016/679), in particolare alle funzioni istituzionali legate alla tenuta del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti dalla legge alle Camere di Commercio (art. 2 legge 580/1993). I dati personali acquisiti sono trattati da personale autorizzato, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, per le finalità strettamente funzionali al procedimento, mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di registrazione, archiviazione ed elaborazione anche informatizzata, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati è di carattere obbligatorio e la mancata comunicazione degli stessi impedisce il compimento del procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti e rende impossibile l'esercizio della relativa funzione da parte dell'Ente. I dati conferiti sono trattati, per le finalità sopra descritte, dal personale incaricato dall'Ente per il loro trattamento e possono essere comunicati e resi disponibili ad altri soggetti del sistema camerale, o ad altri Enti, in quanto necessari allo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. Possono inoltre essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge. Possono infine essere resi pubblici nella forma e nei limiti degli obblighi di pubblicità e trasparenza posti in capo al Titolare dalla normativa vigente in materia. Tali dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a obblighi di legge o disposizioni regolamentari o a necessità dovute alla corretta gestione del procedimento.

In relazione al trattamento dei dati l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss del Reg. (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia. In particolare gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento. L'esercizio dei diritti da parte degli interessati è disciplinato da apposito Regolamento, che ne definisce i presupposti e le modalità, reperibile - insieme alla relativa modulistica - sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.milomb.camcom.it/regolamenti>. All'interessato, ricorrendone i presupposti, è inoltre riconosciuto il diritto di proporre segnalazione e reclamo presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.